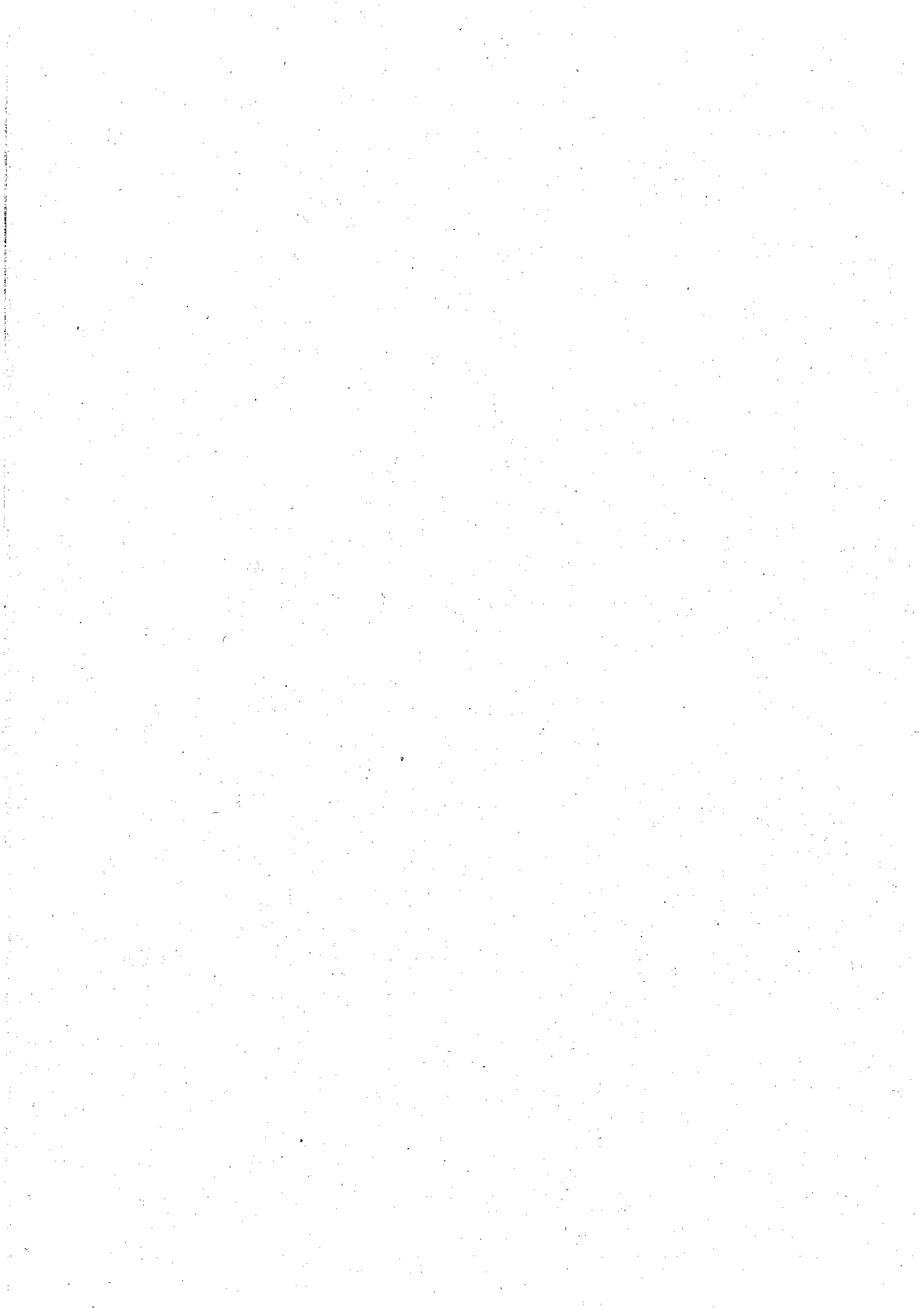


In allegato interrogazione di pari oggetto **con richiesta di risposta verbale al primo Consiglio comunale utile**

Cordialmente

Piero Lodi

<b>E</b>
COMUNE DI CENTO c_0469_AOO. - PG Protocollo N.0033918/2019 del 19/06/2019 Documento Principale





Partito Democratico

Gruppo consiliare - Cento

- Al Presidente del Consiglio comunale  
Dott Matteo Veronesi

- Al Sindaco di Cento

E, p.c.,

Al Segretario generale

Ai Signori Capigruppo

Ai Sig.ri Consiglieri comunali

**E**  
COMUNE DI CENTO  
c\_0469\_AOO - PG  
Protocollo N. 0033918/2019 del 19/06/2019  
Allegato N.1: INTERROGAZIONE REGENTI BORSELLINO FALCONE

**Interrogazione : STRISCIONE "VERITÀ PER GIULIO REGENI", DUBBI SULLA RISPOSTA  
FORNITA DAL SINDACO OLTRE DUE ANNI E MEZZO OR SONO  
RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

**PREMESSO CHE**

uno dei primi atti dall'insediamento di questa Amministrazione comunale è stata la rimozione dello striscione esposto sulla facciata del Palazzo del Governatore che chiedeva "Verità per Giulio Regeni",

**RICHIAMANDO**

la campagna di mobilitazione nazionale promossa da Amnesty International in collaborazione con il quotidiano La Repubblica per sensibilizzare su quanto accaduto al giovane ricercatore italiano,

**DANDO ATTO CHE**

si tratta di una iniziativa di sensibilizzazione improntata a puro spirito civico e democratico, senza alcun contenuto né di parte né divisivo

**RICORDANDO CHE**

a seguito di analoga interrogazione del Gruppo consiliare Pd il Signor Sindaco rispose che "lo striscione era deteriorato e dunque pericoloso".

**RICORDANDO ANCHE CHE**

sempre a firma del Sindaco è stato comunque aggiunto che "questa amministrazione non provvederà al ripristino dello stesso in quanto ritiene di non aderire a nessuna campagna di sensibilizzazione nazionale e internazionale su edifici pubblici promossa attraverso l'esibizione di striscioni".

**DANDO ATTO CHE**

sono centinaia i Comuni in tutta Italia, assieme a molte altre istituzioni, sia il Patria che all'estero, ad aver aderito a questa campagna di sensibilizzazione

**EVIDENZIANDO CHE**

lo stesso Gruppo consiliare del Partito Democratico (pur contestando, in quanto non veritiera, la supposta situazione di deterioramento dello striscione) si era prontamente offerto di mettere a disposizione dell'Ente una analogo striscione in condizioni ottimali,



Partito Democratico

Gruppo consiliare - Cento

**PRESO ATTO CHE**

questa offerta si era "scontrata" con la dichiarata non volontà di "aderire a nessuna campagna di sensibilizzazione nazionale e internazionale su edifici pubblici promossa attraverso l'esibizione di striscioni".

**ALLA LUCE DEL FATTO CHE**

**da alcune settimane sulla facciata del Palazzo del Governatore è esposto uno striscione dedicato a Falcone e Borsellino con la dicitura "per non dimenticare"**

E CHE detto striscione è stato originariamente esposto dal balcone del Palazzo del Governatore e poi spostato sulla medesima finestra alla quale era esposto lo striscione di Regeni.

**SOTTOLINEANDO COME**

il materiale con cui è realizzato lo striscione per i giudici Falcone e Borsellino è il medesimo con cui era realizzato quello per Regeni

**SOTTOLINEANDO IL FATTO CHE**

lo striscione dedicato ai giudici Falcone e Borsellino è oggettivamente ed incontestabilmente uno striscione volto a sensibilizzare su una tematica di grande rilevanza (peraltro di fortissima condivisione anche da parte del Partito Democratico)

E CHE pertanto con ogni certezza deve essere qualificato come "atto di sensibilizzazione" "mediante l'esibizione di striscioni" "su edifici pubblici"

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**SI INTERROGANO**

il Sindaco di Cento che firmò la richiamata risposta e il Presidente del Consiglio comunale Matteo Veronesi che suffragò, anche nell'Aula consiliare, le affermazioni del Sindaco

**PER SAPERE**

Se Sindaco ed Amministrazione hanno cambiato idea sul loro principio che vedeva Cento non aderire a forme di sensibilizzazione che prevedono l'esposizione di striscioni sulle facciate dei palazzi (a differenza della grandissima parte dei Comuni italiani)

**IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA** alla domanda di cui sopra **SI CHIEDE ALTRESÌ**, sin da ora, di voler provvedere con la massima tempestività a esporre di nuovo lo striscione di Regeni.

**IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA**, **SI CHIEDE** al Sindaco per quale motivo ha risposto ad un Gruppo consiliare dichiarando qualcosa in termini di principio assoluto anche se poi detta affermazione è risultata smentita dai fatti.

**SI CHIEDE, INOLTRE**

al Presidente Veronesi che rappresenta il garante dell'Assemblea civica e delle prerogative dei Gruppi consiliari, qualora risultasse confermato che quanto affermato dal Sindaco in risposta ad una legittima interrogazione consiliare non corrisponde alla realtà dei fatti,

**QUALI INIZIATIVE INTENDE ASSUMERE** a tutela della democrazia cittadina, del rispetto delle regole e quale censura intende applicare/proporre per la circostanza che – se confermata – ci si troverebbe in presenza di una verificata bugia rappresentata ad un Gruppo consiliare e, per suo tramite, alla Città tutta.

Piero Lodi

Consigliere comunale

Gruppo consiliare/Partito Democratico Cento

Cento, li 19 giugno 2019